

SU E GIÙ PER I PIRENEI CATALANI

articolo e foto di Veronica Rovai

La zona dei Pirenei Catalani è uno dei luoghi più belli della Francia, sia per la sua natura incontaminata che per la ricchezza di grandi ed imponenti fortificazioni; qui di seguito un itinerario dettagliato per non dimenticare le soste più importanti nel viaggio che da Narbonne attraverso incantevoli per-

Villefranche



corsi vi porterà a Carcassonne.

La prima tappa da non dimenticare è Narbonne, caratteristica città prepirenaica ed importante centro commerciale vinicolo; scoprire singolari angoli ed ammirare le bellezze artistiche della città renderà la visita ancora più piacevole.

Usciti da Narbonne, proseguendo verso sud, attraverso la N9 si raggiunge la "riserva africana di Sigean" dove viene of-

ferta la possibilità di fare una bella passeggiata in mezzo ad animali più o meno conosciuti: questo appuntamento, gradevole per tutti, è particolarmente raccomandabile a famiglie con figli.

Continuando verso sud si arriva a Perpignan, città di aspetto e tradizioni catalane: da visitare la stupenda cattedrale di St. Jean

medioevale con una gigantesca cinta muraria; da questa località si può salire, attraverso una scala di ben più di 1.000 scalini, fino a Fort Liberia, roccaforte ricca di astuzie che la resero inviolabile.

Si scende dalla fortezza attraverso un sentiero nel bosco (sia la scala che il sentiero sono a pagamento).

Ritornando sulla strada raggiungiamo le grotte delle Canalettes (circa 500 m. da Villefranche); la visita è resa assai gradevole dai magnifici giochi di luce accompagnati dalla musica (accanto all'entrata della grotta un ampio parcheggio che consente la sosta notturna).

Da Villefranche consiglio di proseguire verso sud fino a raggiungere Vernet; da questa cittadina si arriva fino a Casteil da dove, dopo aver parcheggiato il camper presso il cimitero, in circa un ora si raggiunge a piedi il monastero di Saint Martin de

Canigou, da cui si gode un magnifico panorama e si assapora veramente un'aria di pace e raccoglimento.

Tornando sulla N116 raggiungiamo Mont Louis, antica piazzaforte pirenaica, sito in cui si trova un particolarissimo "forno solare sperimentale".

Poco sopra Mont Louis, seguendo la D118, si giunge ad uno svincolo indicante "Lac de Bouisselles", prendendo questa

in stile gotico (vicino alla città si può trovare facilmente parcheggio anche per sostare la notte).

Proseguendo sulla N116 si arriva a Prades, cittadina in bella posizione panoramica ai piedi del Canigou.

Il borgo è singolare soprattutto per la caratteristica chiesa di St. Pierre con campanile romanico in granito rosa.

Seguendo la N116 si arriva a Villefranche-en-Conflent, borgo